



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI – NO  
PROFIT ON PANDEMIA, NESSUN PROFITTO SULLA PANDEMIA" PRESENTATO DAI  
CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, FIERRO ANIELLO E TOSELLI LUCIANA  
(CUNEO PER I BENI COMUNI) –

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RILEVATO

con rammarico che il 12 Marzo scorso l'OMC (Organizzazione Mondiale del Commercio) ha respinto a maggioranza, anche con il voto dell'Italia, una richiesta di moratoria, avanzata dall'India e dal Sud-Africa, relativa ai diritti di brevetto sui vaccini anti-Covid in possesso di grandi aziende farmaceutiche internazionali, escludendo così dall'accesso alla vaccinazione la maggioranza più povera della popolazione mondiale e ponendo gravi difficoltà anche allo sviluppo delle campagne di vaccinazione avviate nei paesi europei, costretti a subire condizioni di monopolio e di non rispetto degli accordi contrattuali;

### CONSIDERATO CHE

tale esclusione realizza una condizione inaccettabile di disuguaglianza rispetto ai diritti fondamentali dell'uomo, in primo luogo quello alla salute, e nel contempo mette a rischio la possibilità per le stesse popolazioni dei Paesi ricchi di raggiungere una condizione di non esposizione futura a nuovi episodi di contagio a provenienza dai Paesi che non hanno potuto tutelarsi in maniera adeguata;

### APPRESO CHE

è stata promossa una Iniziativa ICE, Iniziativa dei Cittadini Europei, per chiedere alla Commissione Europea di fare tutto quanto in suo potere per rendere i vaccini e le cure antipandemiche un Bene Pubblico, accessibile gratuitamente a tutti, sulla base dei seguenti principi:

- 1) **SALUTE PER TUTTI.** Tutti abbiamo diritto alla salute in una pandemia; la ricerca e la tecnologia dovrebbero essere condivise ampiamente, velocemente in tutto il mondo. Un'Azienda privata non dovrebbe avere il potere di decidere chi ha accesso a cure e vaccini e a quale prezzo. I brevetti forniscono ad un gruppo di aziende il controllo monopolistico sui prodotti farmaceutici essenziali. Questo limita la loro disponibilità e aumenta il loro costo per chi ne ha bisogno.
- 2) **TRASPARENZA ORA.** I dati sui costi di produzione, i contributi pubblici, l'efficacia e la sicurezza dei vaccini e dei farmaci dovrebbero essere pubblici. I contratti fra autorità pubbliche e aziende farmaceutiche devono essere resi pubblici.
- 3) **DENARO PUBBLICO, CONTROLLO PUBBLICO.** I contribuenti hanno pagato per la ricerca e lo sviluppo di vaccini e trattamenti. Ciò che è stato pagato dal popolo dovrebbe rimanere nelle mani delle persone. Non possiamo permettere alle grandi aziende farmaceutiche di privatizzare tecnologie sanitarie fondamentali che sono state sviluppate con risorse pubbliche pari a decine di miliardi.
- 4) **NESSUN PROFITTO SULLA PANDEMIA.** Le grandi aziende farmaceutiche non dovrebbero trarre profitto da questa pandemia a scapito della salute delle persone: una minaccia collettiva richiede solidarietà, non profitti privati. L'erogazione di fondi pubblici per la ricerca dovrebbe sempre essere accompagnata da garanzie sulla disponibilità e su prezzi controllati ed economici. Non deve essere consentito a Big PHarma di depredare i sistemi di assistenza sociale."

### IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE ED IL SINDACO

- 1) a far conoscere e promuovere l'adesione dei cittadini all'Iniziativa ICE dei cittadini europei "No Profit on Pandemia" volta a rendere universalmente garantito l'accesso ai vaccini anti-Covid-19;
- 2) a chiedere al Governo Italiano di modificare, in seno a tutti gli organismi internazionali, la propria posizione fino ad oggi contraria ad una moratoria sull'esercizio della proprietà intellettuale relativa ai vaccini anti-covid-19 nelle condizioni eccezionali determinate dall'attuale devastante Pandemia.